Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E MOBILITA SOSTENIBILE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE, LAVORO ED ENERGIA

POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

SERVIZI AL LAVORO

PROVVEDIMENTO FUNZIONARIO CON PPR

# N. 1050 in data 04-11-2026

OGGETTO : APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI ORIENTAMENTO, PRIMA SOCIALIZZAZIONE AL LAVORO E TIROCINIO EXTRACURRICOLARE PER GIOVANI TRA I 16 E I 20 ANNI DI ETÀ NON COMPIUTI. PRENOTAZIONE DI SPESA.

La Funzionaria incaricata della PPR dell'Unità organizzativa "Servizi al lavoro",

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 5, commi 5 e 5.1, relativi ai funzionari titolari di incarichi di posizione di particolare responsabilità;

viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1556 in data 22 dicembre 2023 e n. 112 in data 12 febbraio 2024, concernenti l'individuazione delle posizioni di particolare responsabilità (PPR) e approvazione dei criteri e delle modalità per il conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della L.R. 22/2010;
- n. 61 in data 27 gennaio 2026, concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2026;
- n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;
- richiamata la nota n. 3455 DPLF in data 22 marzo 2024 del Coordinatore del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione di conferimento dell'incarico di posizione di particolare responsabilità alla sottoscritta;

Vista la legge regionale:

- la legge regionale 16 luglio 2024, n. 11 (Disciplina dell'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7, e di altre disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale) e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera e), ai sensi del quale la Regione si impegna, tra l'altro, a "rafforzare e consolidare le iniziative e gli strumenti per l'orientamento";

richiamate, inoltre, le deliberazioni:

- del Consiglio regionale n. 3969/XVI in data 2 ottobre 2024, di approvazione del Piano triennale di politica del lavoro e di formazione professionale 2024-2026;
- della Giunta regionale n. 839 in data 21 luglio 2022, recante la disciplina dei tirocini;
- della Giunta regionale n. 934 in data 21 luglio 2025, recante l'accreditamento degli organismi per i servizi di formazione professionale e per il lavoro;
- della Giunta regionale n. 994 in data 28 luglio 2025, di approvazione del documento "Direttive regionali per la realizzazione di iniziative di politica attiva del lavoro", in attuazione della l.r. 11/2024 (di seguito Direttive regionali);
- della Giunta regionale n. 264 in data 13 marzo 2026, di approvazione del Programma annuale degli interventi di politica del lavoro per l'anno 2026;

ritenuto opportuno arricchire l'articolazione degli interventi già in atto a favore dei giovani, la cui filiera prevede, da una parte, le azioni a carattere strettamente orientativo garantite dai Centri per l'impiego regionali, dall'altra le iniziative a carattere formativo, agevolando e accompagnando efficacemente i giovani nelle fasi di transizione dai percorsi scolastici e formativi al lavoro e prevenendo il rischio di lunghe fasi di inattività, per limitare il fenomeno dei NEET;

considerato che il contrasto alla dispersione scolastica e formativa richiede interventi che agiscano prima e al di fuori del percorso ordinario, rivolti a giovani che manifestano segnali di disaffezione, discontinuità di frequenza o rischio di abbandono, e che a tal fine l'Avviso prevede una filiera integrata di azioni: orientamento specialistico individuale, obbligatorio per tutti i partecipanti; formazione orientativa di gruppo, per lo sviluppo delle competenze trasversali e la prima socializzazione al lavoro; tirocini extracurricolari con finalità formative e orientative, disciplinati dalla DGR 839/2022;

ravvisata la necessità di individuare, tramite Avviso pubblico, il soggetto cui affidare l'attuazione delle azioni di cui al precedente punto;

considerato che possono presentare progetti i soggetti accreditati o accreditandi ai sensi della DGR 934/2025, singoli o in partenariato operativo, in possesso di comprovata capacità di gestione delle azioni e delle relazioni con giovani in condizione di svantaggio o con bisogni complessi, e che il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa si intende assolto con l'iscrizione negli elenchi pubblici degli enti accreditati;

ritenuto opportuno assegnare l'intera dotazione finanziaria dell'Avviso a un'unica proposta progettuale, quella con il punteggio più elevato nella graduatoria di cui all'articolo 11, per garantire un intervento organico e strutturato, caratterizzato da integrazione delle azioni, continuità operativa e attuazione omogenea sull'intero territorio regionale, in grado di incidere efficacemente sui bisogni dei giovani NEET e di favorirne l'attivazione, l'inclusione sociale e l'inserimento nei percorsi di orientamento e avvicinamento al lavoro;

precisato che le Misure sono riconosciute in parte a processo e in parte a risultato, mediante le unità di costo standard (UCS) di cui all'Allegato B della delibera ANPAL n. 5/2023 assunte quale mero parametro di costo, e a costi reali per l'indennità di tirocinio, per la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e per la formazione HACCP, oltre al 15% per le attività trasversali di coordinamento e gestione, riconosciuto sugli importi validati a rendiconto;

precisato che, in assenza di presentazione di progetti ovvero di progetti idonei finanziabili, l'Amministrazione regionale ha facoltà di ricorrere alle procedure ad evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 50/2016 ("Codice degli appalti") per l'individuazione degli operatori economici cui affidare l'attuazione delle azioni previste dal sopraccitato Avviso;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, nell'ambito del programma 15.003 "Sostegno all'occupazione", attribuisce a questa Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

considerato che, non essendo ancora individuato il soggetto beneficiario, la spesa non può essere impegnata in questa fase e si rende pertanto necessario procedere alla prenotazione delle relative risorse, rinviando l'assunzione dell'impegno al provvedimento di approvazione dell'esito della valutazione, previa acquisizione, nei casi previsti, della documentazione antimafia, del DURC, del Certificato di regolarità fiscale e del Codice Unico di Progetto (CUP), come previsto dall'articolo 11.2 dell'Avviso;

ritenuto, pertanto, di approvare l'Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi integrati di orientamento, prima socializzazione al lavoro e tirocinio extracurricolare per giovani tra i 16 e i 20 anni di età non compiuti, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, unitamente alla relativa modulistica unitamente alla relativa modulistica;

DECIDE

1. di approvare l'Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi integrati di orientamento, prima socializzazione al lavoro e tirocinio extracurricolare per giovani tra i 16 e i 20 anni di età non compiuti, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, unitamente alla relativa modulistica;
2. di stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso è pari a euro 405.220,00 (quattrocentocinquemiladuecentoventi/00), a valere su risorse regionali messe a disposizione nell'ambito del Piano di politiche del lavoro 2024/2026, e che l'intera dotazione è destinata a un'unica proposta progettuale, individuata in quella che avrà conseguito il punteggio più elevato nella graduatoria di cui all'articolo 11 dell'Avviso;
3. di prenotare la spesa complessiva di euro 405.220,00 (quattrocentocinquemiladuecentoventi/00) sul capitolo U0028120 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per la co-progettazione di interventi di politiche attive del lavoro" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026/2028, che presenta la necessaria disponibilità, con la seguente ripartizione:

- anno 2026 euro 104.972,00 (centoquattromilanovecentosettantadue/00);
- anno 2027 euro 125.250,00 (centoventicinquemiladuecentocinquanta/00);
- anno 2028 euro 174.998,00 (centosettantaquattromilanovecentonovantotto/00);

4. di dare atto che con successivo provvedimento sarà approvato l'esito della valutazione e sarà assunto l'impegno di spesa a favore del soggetto individuato, previa acquisizione, nei casi previsti, della documentazione antimafia ai sensi del d.lgs. 159/2011, del DURC e del Certificato di regolarità fiscale, e che contestualmente sarà acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP), da riportare in tutti i documenti amministrativi e contabili riferiti al progetto;
5. di dare atto che le funzioni di responsabile del procedimento, ai sensi della l.r. 19/2007, sono espletate dalla Funzionaria con funzioni di P.P.R. dell'Unità organizzativa "Servizi al lavoro", Alessandra Chamonal, la quale attesta l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interessi, anche solo potenziali, propri o di propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi dell'articolo 6-bis della l. 241/1990;
6. di dare atto che le obbligazioni relative alle prenotazioni di spesa di cui trattasi scadranno il 31 dicembre dell'anno di competenza a cui si riferisce la singola prenotazione.

L’ESTENSORE
JUNIN

LA FUNZIONARIA RESPONSABILE Nathalie
Alessandra CHAMONAL

Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

# AVVISO PUBBLICO
# PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI ORIENTAMENTO, PRIMA SOCIALIZZAZIONE AL LAVORO E TIROCINIO EXTRACURRICOLARE PER GIOVANI TRA I 16 E I 20 ANNI DI ETÀ NON COMPIUTI

SOMMARIO

ARTICOLO 1 - Ambito di applicazione e finalità ..... 3
ARTICOLO 2 - Riferimenti normativi ..... 4
2.1 Normativa nazionale ..... 4
2.2 Normativa regionale ..... 5
ARTICOLO 3 - Definizioni ..... 5
ARTICOLO 4 - Dotazione finanziaria ..... 8
ARTICOLO 5 - Soggetti proponenti ..... 9
ARTICOLO 6 - Partecipanti e percorsi finanziabili ..... 10
6.1 Partecipanti ..... 10
6.2 Percorsi finanziabili ..... 10
ARTICOLO 7 - Criteri di ammissibilità ..... 11
ARTICOLO 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto ..... 12
ARTICOLO 9 - Spese ammissibili ..... 12
9.1 Orientamento specialistico ..... 13
9.2 Formazione orientativa ..... 14
9.3 Tirocinio extracurricolare ..... 14
9.4 Indennità di tirocinio ..... 15
9.5 Formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro ..... 16
Può essere erogata individualmente o in piccoli gruppi ..... 16
9.6 Formazione in tema di sicurezza alimentare (HACCP) ..... 16
9.7 Attività trasversali e di coordinamento ..... 17
9.8 Spese non ammissibili ..... 17
9.9 Raccordo con il Centro orientamento, monitoraggio e informazione ..... 17
ARTICOLO 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere ..... 18
ARTICOLO 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda ..... 19
11. 1. Modalità di valutazione ..... 19
11. 2. Approvazione ..... 21
11. 3. Atto di adesione ..... 22
ARTICOLO 12 - Variazioni di progetto, attività, piano finanziario ..... 22
ARTICOLO 13 - Erogazione del finanziamento ..... 22
ARTICOLO 14 – Rendicontazione ..... 23
ARTICOLO 15 - Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni ..... 24
ARTICOLO 16 - Responsabile del procedimento ..... 24
ARTICOLO 17 - Tutela della privacy ..... 25
ARTICOLO 18 - Informazioni ..... 25

## ARTICOLO 1 - Ambito di applicazione e finalità

Il presente Avviso è finalizzato alla realizzazione di percorsi integrati di orientamento, di prima socializzazione al lavoro e di tirocinio extracurricolare rivolti a giovani di età compresa tra i 16 anni compiuti e i 20 anni non ancora compiuti, che abbiano assolto l'obbligo di istruzione, al fine di favorirne la transizione formativa e lavorativa e di limitare il fenomeno dei NEET.

Il contrasto alla dispersione scolastica e formativa richiede infatti interventi che agiscano prima e al di fuori del percorso ordinario, rivolti a minori che manifestano segnali di disaffezione, discontinuità di frequenza o rischio di abbandono. Per questi giovani l'intervento prevede una filiera integrata di azioni:

- orientamento: percorsi individualizzati di accompagnamento, finalizzati a rielaborare l'esperienza scolastica, a riconoscere interessi e potenzialità e a definire un progetto personale e professionale, anche in vista del rientro in un percorso di istruzione o di IeFP;
- prima socializzazione al lavoro: attività di conoscenza dei contesti produttivi e delle regole del lavoro, con incontri con imprese e professionisti ed esperienze brevi e graduali, volte a sviluppare competenze trasversali e a rendere concreto il legame tra scuola, formazione e lavoro;
- tirocini extracurricolari: esperienze in impresa, accompagnate da tutoraggio, pensate come occasione di apprendimento e di rimotivazione, e come ponte verso il rientro in formazione o verso un primo inserimento lavorativo.

L'Avviso persegue i seguenti obiettivi:

a) prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa e il fenomeno dei NEET, favorendo il rientro dei giovani in percorsi di istruzione, di istruzione e formazione professionale o di formazione regionale, ovvero il loro inserimento lavorativo;

b) sostenere ciascun giovane nell'elaborazione di un progetto personale di studio e/o di lavoro, attraverso un orientamento specialistico individuale, obbligatorio per tutti i partecipanti;

c) sviluppare le competenze trasversali e favorire la prima socializzazione al lavoro, mediante attività di formazione orientativa di gruppo con metodologie attive e laboratoriali;

d) offrire un'esperienza diretta in contesto lavorativo, mediante tirocini extracurricolari con finalità formative e orientative, anche di sperimentazione individuale;

e) rafforzare il raccordo tra il Centro orientamento dei centri per l'impiego regionali, gli enti accreditati, le imprese del territorio e i servizi educativi, sociali e sanitari e del Terzo settore a favore dei giovani in condizione di fragilità.

L'Avviso integra le attività di orientamento e formazione già in essere a favore dei giovani in dispersione scolastica.

Il presente Avviso disciplina le modalità e i termini di presentazione, nonché i criteri di valutazione dei progetti.

## ARTICOLO 2 - Riferimenti normativi

### 2.1 Normativa nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- legge 17 maggio 1999, n. 144 (Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali) e, in particolare, l'articolo 68, comma 3;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- Regolamento (UE) 2016/679 e decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
- decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 (Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53);
- legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, e decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione);
- decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- legge 28 marzo 2019, n. 26 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni);

- decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, (Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro (Decreto lavoro));

  deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5/2023 del 12 aprile 2023, Allegato B *"Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022";*

## 2.2 Normativa regionale

- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- legge regionale 16 luglio 2024, n. 11 "Disciplina dell'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego), e di altre disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale";
- deliberazione della Giunta regionale n. 839 in data 21 luglio 2022, recante la disciplina dei tirocini extracurricolari;
- deliberazione del Consiglio regionale n. 3969/XVI in data 2 ottobre 2024, di approvazione del Piano triennale di politica del lavoro e di formazione professionale 2024-2026;
- deliberazione della Giunta regionale n. 934 in data 21 luglio 2025, recante l'accreditamento degli organismi per i servizi di formazione professionale e per il lavoro;
- deliberazione della Giunta regionale n. 994 in data 28 luglio 2025 di approvazione del documento "Direttive regionali per la realizzazione di iniziative di politica attiva del lavoro" in attuazione della l.r. 11/2024, di seguito Direttive regionali;
- deliberazione della Giunta regionale n. 264 in data 13 marzo 2026 di approvazione del Programma annuale degli interventi di politica del lavoro per l'anno 2026.

## ARTICOLO 3 - Definizioni

| TERMINE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| ATTO DI ADESIONE | Atto unilaterale che disciplina gli obblighi a cui si impegna formalmente il Titolare del progetto, a seguito della partecipazione a un avviso pubblico che prevede un vantaggio economico ex art. 12 l. 241/1990. |

| TERMINE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| CASE MANAGER | Operatore del Centro Orientamento del Centro per l'impiego titolare della presa in carico. |
| CRIA | Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti è un'istituzione pubblica dedicata alla formazione e all'educazione degli adulti e opera attraverso una rete di sedi associate distribuite strategicamente sul territorio. |
| ETS | Enti del Terzo settore iscritti al RUNTS ai sensi del d.lgs. 117/2017. |
| LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI (LEP) | Definiti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11 gennaio 2018, rappresentano l'insieme minimo e uniforme di servizi e prestazioni che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai cittadini in materia di servizi per il lavoro e politiche attive. Hanno lo scopo di assicurare pari opportunità di accesso al lavoro, inclusione attiva e continuità dei percorsi occupazionali e formativi, indipendentemente dalla Regione o Provincia autonoma di residenza del cittadino. |
| MISURE | Servizi di politica attiva del lavoro come definiti dal documento "Standard dei servizi di GOL e unità di costo standard", contenente, per ciascun livello essenziale delle prestazioni, gli standard di Misura e l'aggiornamento delle unità di costo standard delle prestazioni. |
| NEET | Not in Education, Employment, or Training indica quei giovani di classe di età specificata (solitamente tra i 15 e i 29 anni) che non lavorano e non frequentano la scuola, l'università o altri corsi di formazione. |
| PARTENARIATO | Forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di un progetto, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative (partner operativi) sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder).<br>Tra i soggetti che formano il partenariato operativo deve essere designato un capofila che: |

| TERMINE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| | - si configura quale unico interlocutore e responsabile nei confronti dell'Amministrazione;<br>- assume la responsabilità dell'attuazione e della gestione del progetto approvato;<br>- coordina i rapporti con gli altri soggetti del partenariato.<br>Gli obblighi dei soggetti partner e le modalità concrete di attuazione del partenariato possono essere modulati in funzione della tipologia, della natura giuridica, del campo di applicazione e del progetto. Anche il vincolo giuridico fra i soggetti partner può variare, potendo insorgere al momento della presentazione della proposta progettuale (in risposta a dispositivi, avvisi o bandi di gara) e limitarsi al progetto stesso, oppure essere preesistente e di più ampia portata, potendo assumere forme giuridiche diverse. In caso di raggruppamenti temporanei, salvo dove diversamente specificato dall'avviso, il documento richiesto per comprovare la costituzione è la scrittura privata semplice.<br>Presupposto essenziale del partenariato operativo è l'individuazione dei soggetti, dei rispettivi ruoli nonché la quantificazione delle attività in fase di presentazione e successiva valutazione del progetto. Ne consegue che il rapporto tra i soggetti non è configurabile come acquisizione di servizi da parte di terzi.<br>Nel caso di partenariato strutturato sotto forma di soggetto giuridico, quest'ultimo è il responsabile dell'attuazione e della gestione del progetto approvato. L'Amministrazione rimane terza ed estranea ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato. La sostituzione di un partner è ammessa solo in via del tutto eccezionale, previa valutazione e autorizzazione dell'Amministrazione. In ogni caso il nuovo partner deve possedere gli stessi requisiti del partner sostituito. |
| PERCORSO | Definisce interventi personalizzati nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale e dei servizi complementari alle politiche del lavoro. |

| TERMINE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| PROGETTO | Iniziativa finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi descritti nella proposta autorizzata dall'Amministrazione, anche attraverso un sostegno economico. Fanno parte del progetto tutte le attività che il titolare realizza nel periodo che intercorre tra la pubblicazione della procedura a evidenza pubblica gestita dalla Struttura competente e la rendicontazione finale dell'iniziativa stessa. I progetti possono essere strutturati in modo da prevedere una o più attività e/o uno o più corsi. |
| STRUTTURA COMPETENTE | Struttura regionale competente in materia di servizi per il lavoro, che autorizza la realizzazione dei progetti. |
| TITOLARE DEL PROGETTO | Soggetto privato responsabile dell'avvio e dell'attuazione del progetto. |
| UCS | Unità di costo standard assunte quale parametro per la determinazione del contributo. |

## ARTICOLO 4 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'attuazione dei percorsi previsti dall'Avviso è pari a **405.220 euro**, a valere su risorse regionali messe a disposizione nell'ambito del Piano di politiche del lavoro 2024/2026.

In considerazione della natura integrata e unitaria dell'intervento, della necessità di garantirne la continuità operativa e dell'esigenza di assicurare un'attuazione coordinata e omogenea delle attività sull'intero territorio regionale, l'intera dotazione finanziaria prevista dal presente Avviso sarà destinata a un'unica proposta progettuale, individuata in quella che avrà conseguito il punteggio più elevato nella graduatoria di cui all'articolo 11.

Tale modalità di assegnazione risponde all'obiettivo di concentrare le risorse disponibili su un intervento organico e strutturato, in grado di assicurare un'efficace integrazione delle azioni, una gestione unitaria delle attività e una maggiore capacità di incidere sui bisogni dei giovani NEET, favorendone l'attivazione, l'inclusione sociale e l'inserimento nei percorsi di orientamento e avvicinamento al lavoro.

## ARTICOLO 5 - Soggetti proponenti

Considerata la tipologia dei partecipanti a cui sono destinate le attività dell'Avviso, è richiesta adeguata e comprovata capacità di gestione delle azioni e delle relazioni con giovani in condizione di svantaggio e/o che presentano bisogni complessi.

Possono presentare progetti a valere sull'Avviso:

- soggetti singoli accreditati/accreditandi (purché abbiano già presentato istanza di accreditamento alla data di scadenza dell'Avviso) in possesso dell'accreditamento sia per i servizi di formazione – Ambito F) formazione finanziata – Macrotipologia "Orientamento e formazione professionale" sia per i servizi al lavoro relativamente alle aree di servizio A, B, C, D, E ai sensi della DGR 934/2025;
- partenariati operativi costituiti da soggetti accreditati/accreditandi così come definiti all'Articolo 3 - Definizioni che, congiuntamente, garantiscano la copertura dei servizi di formazione – Ambito F) formazione finanziata – Macrotipologia "Orientamento e formazione professionale" e dei servizi al lavoro per le aree di servizio A, B, C, D, E ai sensi della DGR 934/2025. In coerenza con le Direttive regionali e la L.R. 11/2024, i soggetti del Terzo Settore (ETS inseriti al RUNTS) possono fare parte del partenariato operativo in qualità di partner.

L'avvio del progetto presentato dai soggetti accreditandi è subordinato all'iscrizione nei relativi elenchi pubblici, in assenza della quale il soggetto decade dal contributo.

Il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa si intende assolto con l'iscrizione negli elenchi pubblici degli enti accreditati.

In caso di partenariati operativi, il soggetto capofila è il referente unico nei confronti della Struttura competente e deve essere autorizzato, in particolare, a:

a) presentare, in nome e per conto degli altri partner, la richiesta di finanziamento;
b) sottoscrivere, in nome e per conto degli altri partner, l'atto di adesione;
c) coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione, sia intermedia che finale, in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla Struttura competente;
d) coordinare i flussi informativi verso la Struttura competente.

La sostituzione di uno dei partner operativi è ammessa, previa autorizzazione da parte della Struttura competente a condizione del possesso dei medesimi requisiti previsti dall'Avviso.

La Struttura competente rimane soggetto terzo ed estraneo ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato.

## ARTICOLO 6 - Partecipanti e percorsi finanziabili

### 6.1 Partecipanti

I partecipanti delle attività da realizzare a valere sul presente Avviso sono giovani individuati dal Centro orientamento e formalmente segnalati al Titolare del progetto, di età compresa tra i 16 e i 20 anni non compiuti alla data di invio, residenti o domiciliati in territorio regionale, che abbiano assolto l'obbligo di istruzione, riconducibili ai seguenti target:

- minorenni in dispersione scolastica o formativa;
- minorenni iscritti ai percorsi scolastici serali del CRIA;
- minorenni in esito a progetti specifici promossi dal Centro Orientamento;
- maggiorenni in condizione NEET;
- maggiorenni disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. 150/2015 iscritti al CRIA.

La verifica dei requisiti dei partecipanti ai fini dell'accesso al presente Avviso è in capo al Centro orientamento del Centro per l'impiego competente.

### 6.2 Percorsi finanziabili

I percorsi si articolano in un insieme integrato di Misure, definite nell'ambito di un progetto personalizzato sulla base delle caratteristiche, delle potenzialità e dei bisogni specifici di ciascun giovane. L'intervento è improntato a criteri di gradualità e flessibilità, al fine di favorire, in funzione della situazione individuale, la riattivazione personale e sociale, il reinserimento nei percorsi di istruzione e formazione e l'accompagnamento verso l'inserimento lavorativo.

La progettazione dei percorsi deve tenere conto dei differenti livelli di fragilità e delle diverse condizioni di distanza dal mercato del lavoro, garantendo un approccio individualizzato e progressivo, in cui le Misure siano modulabili e adattabili nel tempo in relazione all'evoluzione dei bisogni e dei risultati raggiunti, con l'obiettivo di promuovere l'autonomia, la partecipazione attiva e la costruzione di prospettive concrete di inclusione sociale e lavorativa.

Non è quindi obbligatorio che il singolo giovane sia coinvolto in tutte le misure messe a disposizione, fatta eccezione per l'orientamento specialistico.

Nel caso di necessità di ulteriore supporto educativo/psicologico/sociale del giovane o della sua famiglia è auspicabile un raccordo con i servizi e i progetti attivati sul territorio regionale, anche in collaborazione con il Centro orientamento.

Le misure finanziabili dal presente Avviso sono:

| MISURE/FORMAZIONE | RIMBORSO | IMPORTO MASSIMO |
|---|---|---|
| Orientamento specialistico | UCS 39,94€/ORA | **55.916,00 €** |
| Tirocinio extracurricolare | UCS SERVIZIO DI ATTIVAZIONE 537,50€ | **22.037,50 €** |
| | UCS RICERCA AZIENDE E TUTORAGGIO 39,94€/ORA | **55.676,36 €** |
| | INDENNITÀ DI TIROCINIO A COSTI REALI | **172.200,00 €** |
| Formazione orientativa | UCS FASCIA C 82,27€/ORA | **24.681,00 €** |
| | UCS ALLIEVO 0,90€/ORA | **2.160,00 €** |
| Formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro | A COSTI REALI | **15.000,00 €** |
| Formazione in tema di sicurezza alimentare (HACCP) | A COSTI REALI | **4.694,50 €** |

I valori indicati in tabella sono massimali per Misura, calcolati sul numero minimo di giovani (100) e di attività previsti dall'Avviso. La loro somma, comprensiva dell'importo per le attività trasversali di coordinamento e gestione, non può superare la dotazione finanziaria di cui all'Articolo 4.

## ARTICOLO 7 - Criteri di ammissibilità

Gli elementi di carattere generale contenuti nei progetti devono essere pertinenti con l'Avviso e rispettare i vincoli imposti dalle norme nazionali e comunitarie.

La verifica di ammissibilità dei progetti presentati in risposta all'Avviso ha ad oggetto la presenza dei requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi e formali indicati nell'Avviso stesso.

Il mancato rispetto di tali requisiti comporta la non ammissibilità della domanda. Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia all'Articolo 10 -Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

Sono ammessi a valutazione i progetti:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'Articolo 10;
- presentati da soggetto legittimato;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in regola con l'imposta di bollo, ove dovuta, e da ogni altra documentazione richiesta, secondo le modalità previste nell'Articolo 10.

Il Nucleo di Valutazione di cui all'Articolo 11 può richiedere al Soggetto proponente di sanare eventuali carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 7 giorni consecutivi dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità della proposta progettuale.

## ARTICOLO 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

Come definito nell'Articolo 4, il presente Avviso assegna a un unico progetto un importo complessivo di **405.222 euro**, rivolto ad almeno 100 giovani.

Il progetto deve garantire la realizzazione di tutte le Misure previste dall'Avviso, come elencate nella tabella di cui all'articolo 6. Partecipanti e percorsi finanziabili.

Il progetto deve concludersi **entro 18 mesi dall'avvio**, che coincide con la data di trasmissione, a mezzo PEC, dell'atto di adesione alla Struttura competente. In tale arco temporale devono essere realizzate tutte le Misure previste, eccezione fatta per la consegna del rendiconto delle attività realizzate, che deve avvenire nel termine di 90 giorni naturali consecutivi dalla data di conclusione del progetto.

Il Titolare del progetto può chiedere eventuali proroghe del termine di conclusione per il completamento del progetto, ai sensi dell'art. 25 delle Direttive regionali.

## ARTICOLO 9 - Spese ammissibili

Le Misure sono riconosciute in parte a processo e in parte a risultato e sono calcolate attraverso l'utilizzo delle UCS di cui all'Allegato B *"Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022"* approvato con deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5/2023 del 12 aprile 2023.

Le UCS sono assunte quale parametro di costo e non comportano l'applicazione delle ulteriori disposizioni del programma GOL. Ai fini del riconoscimento del contributo si applicano le

seguenti regole:

- orientamento specialistico e ricerca aziende e tutoraggio del tirocinio: a processo, in relazione alle ore effettivamente svolte e documentate, nei limiti dei massimali di ciascuna Misura e dei parametri orari e numerici previsti dall'Avviso;
- formazione orientativa: a processo, con UCS oraria di fascia C per le ore di corso realizzate e UCS allievo per le ore di effettiva frequenza dei giovani;
- servizio di attivazione del tirocinio: a risultato, per ciascun tirocinio effettivamente avviato;
- indennità di tirocinio, formazione sulla sicurezza e formazione HACCP: a costi reali, sulla base di documenti giustificativi di spesa e di pagamento;
- attività trasversali di coordinamento e gestione: nella misura percentuale indicata all'Articolo 9.7, in proporzione al finanziamento riconosciuto sulle altre voci.

I costi relativi alla formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e in tema di sicurezza alimentare HACCP sono corrisposti a costi reali.

Il Titolare del progetto non può percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per le stesse misure rimborsate a valere sul presente Avviso.

A integrazione di quanto inserito nelle UCS GOL, sono ammissibili spese per indennità di tirocinio e spese per attività trasversali di coordinamento e gestione del progetto.

Sono ammissibili a finanziamento tutte le attività svolte e documentate, anche se non completamente terminate.

Il riferimento per quanto attiene le modalità di gestione e rendicontazione delle Misure da parte del Titolare del progetto è identificabile nel presente Avviso e nelle Direttive regionali.

### 9.1 Orientamento specialistico

L'orientamento può espletarsi nella fase iniziale, in itinere e finale, anche parallelamente alle azioni descritte successivamente. Nella fase finale gli orientatori devono aver cura di facilitare la transizione dei giovani verso il lavoro (ricerca attiva del lavoro, strumenti per la ricerca, scouting imprese, …) o verso iniziative di istruzione e formazione (istruzione, IeFP, CRIA, formazione regionale, apprendistato per la qualifica e il diploma professionale di cui all'articolo 43 del d.lgs. 81/2015, …). Complessivamente l'orientamento specialistico individuale è garantito a ciascun giovane per un minimo di 2 e massimo di 12 ore.

Nel caso di giovani minorenni e, qualora necessario, di giovani maggiorenni, è previsto un numero massimo di 2 ore aggiuntive per colloqui o confronti diretti o indiretti con le famiglie e/o gli adulti di riferimento (genitori, tutori, Comunità, …).

### 9.2 Formazione orientativa

La formazione orientativa in gruppo è finalizzata a promuovere la conoscenza del mondo del lavoro, delle professioni, della formazione e lo sviluppo delle competenze trasversali (*soft skills*). Attraverso l'adozione di metodologie attive e laboratoriali, l'azione mira a stimolare la proattività, l'autosperimentazione e la rilevazione delle attitudini personali in vista dei futuri percorsi lavorativi o formativi. La formazione orientativa rappresenta uno spazio di sperimentazione e crescita personale, dove sviluppare autonomia, consapevolezza, competenze sociali, capacità collaborative e progettuali.

L'attività dei formatori si svolge in continuo raccordo con i referenti dell'orientamento specialistico.

Sono previste almeno n. 5 sessioni, ciascuna rivolta a gruppi composti da un numero di giovani non inferiore a 4 e non superiore a 8. Ciascuna sessione prevede un monte ore complessivo di 60 ore, da completarsi entro un arco temporale compreso tra 1 e 2 mesi.

### 9.3 Tirocinio extracurricolare

I tirocini extracurricolari sono soggetti alla disciplina regionale approvata con DGR 839/2022.

I tirocini hanno durata minima di due mesi e massima di sei mesi e possono essere attivati a tempo pieno o parziale, anche con finalità di sperimentazione individuale con accentuazione degli obiettivi orientativi, a seconda delle necessità e delle caratteristiche del giovane.

Per i tirocinanti minorenni l'orario è definito nel rispetto dei limiti di cui alla l. 977/1967 e al d.lgs. 345/1999 e non può comunque superare 8 ore giornaliere e 40 ore settimanali.

Preliminarmente all'avvio del tirocinio i giovani devono aver svolto la formazione generale in tema di sicurezza sul lavoro e qualora necessario, in tema di sicurezza alimentare, secondo la normativa vigente.

La Misura è comprensiva di:

- ricerca e individuazione di aziende ospitanti in possesso dei requisiti di cui alla DGR 839/2022 e coerenti con gli obiettivi formativi del giovane, per un monte ore non superiore a 10;
- attivazione di n. 41 tirocini extracurricolari;

- tutoraggio e valutazione dell'esperienza, per un monte ore non superiore a 24. In particolare, oltre all'ordinaria attività di monitoraggio, devono essere garantiti l'osservazione diretta delle attività previste nel progetto formativo presso il soggetto ospitante e due momenti di verifica (intermedio e finale) sull'andamento del tirocinio;
- erogazione mensile dell'indennità di partecipazione ai giovani.

La figura del tutor del soggetto promotore deve essere ricoperta, preferenzialmente, dall'orientatore che segue il giovane al fine di garantire la continuità.

Il Titolare del progetto opera in qualità di soggetto promotore ai sensi della DGR 839/2022 e provvede in particolare a:

- verificare il possesso dei requisiti da parte del soggetto ospitante, ivi compresa, in caso di tirocinanti minorenni, l'acquisizione del Documento di valutazione dei rischi (DVR) aggiornato con la valutazione dei rischi specifici per i minori;
- stipulare la convenzione con il soggetto ospitante e redigere, per ciascun tirocinante, il progetto formativo individuale, per i minorenni, sottoscritto da chi esercita la responsabilità genitoriale;
- garantire la copertura assicurativa INAIL e per la responsabilità civile verso terzi dei tirocinanti;
- assicurare che siano effettuate le comunicazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente;
- designare il tutor del soggetto promotore e verificare che il soggetto ospitante individui un tutor in possesso dei requisiti richiesti, nel rispetto dei limiti numerici di cui agli articoli 7 e 9 della DGR 839/2022;
- rilasciare al termine del tirocinio l'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite, ai sensi del d.lgs. 13/2013 e della DGR 839/2022.

Il soggetto ospitante garantisce, a proprie spese, il rispetto del d.lgs. 81/2008, la fornitura dei DPI e, per i minorenni, gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente. I tirocinanti minorenni non possono essere adibiti ai lavori vietati dalla l. 977/1967 e successive modifiche e integrazioni né a mansioni sostitutive di personale dipendente.

### 9.4 Indennità di tirocinio

In misura superiore al minimo previsto dall'articolo 11 della DGR 839/2022, al tirocinante è corrisposta un'indennità mensile pari a euro 700 lordi per il tempo pieno (40 ore settimanali),

proporzionalmente ridotta in caso di part-time. L'indennità di tirocinio è erogata mensilmente dal Titolare del progetto. L'indennità costituisce reddito assimilato a quello di lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c), del d.P.R. 917/1986 ed è corrisposta mediante strumenti di pagamento tracciabili.

La frequenza è attestata mediante registro presenze cartaceo, sul quale è riportata la presenza o l'assenza giornaliera del tirocinante, il quale è tenuto a rispettare, salvo sopravvenute esigenze, l'orario previsto dal progetto formativo.

Le registrazioni costituiscono supporto essenziale ai fini dei controlli, di natura amministrativa e contabile, e rappresentano la base per la dimostrazione dell'attività realizzata e per la verifica dei dati necessari al monitoraggio e al controllo dell'intervento. Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della DGR 839/2022, l'indennità è corrisposta per intero a fronte di una partecipazione pari almeno al 70 per cento della durata prevista dal progetto formativo, calcolata su base mensile; al di sotto di tale soglia è ridotta in proporzione alla presenza effettiva risultante dal registro, sottoscritto quotidianamente dal tirocinante e dal tutor del soggetto ospitante.

Il progetto formativo indica con precisione l'orario di presenza del tirocinante presso l'impresa. Esclusivamente nei casi in cui ciò non sia possibile, può essere adottata una formulazione generica del seguente tenore: "L'orario indicato nel progetto formativo, dalle ore xxx alle ore xxx con pausa pranzo di un'ora, costituisce un orario di riferimento, soggetto a flessibilità, fermo restando l'obbligo di rispetto delle giornate di presenza e del monte ore mensile dovuto, nonché dei riposi intermedi giornalieri e settimanali previsti".

### 9.5 Formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro

La formazione è erogata ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 81/2008 e degli accordi Stato-Regioni vigenti, da soggetti formatori qualificati, e si conclude con il rilascio dell'attestato previsto.

Per tutti i giovani privi di attestato valido, la formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, deve essere garantita dal Titolare del progetto nella parte di formazione generale. Inoltre, lo stesso, deve garantire la formazione specifica, qualora necessaria.

I costi sono riconosciuti a costi reali, fino al massimale previsto.

Può essere erogata individualmente o in piccoli gruppi.

### 9.6 Formazione in tema di sicurezza alimentare (HACCP)

La formazione è erogata, per i soli giovani interessati, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1406 del 27 novembre 2023, e si conclude con il rilascio dell'attestato previsto.

I costi sono riconosciuti a costi reali, fino al massimale previsto.

Può essere erogata individualmente o in piccoli gruppi.

### 9.7 Attività trasversali e di coordinamento

In relazione alla necessità di presidiare costantemente il raggiungimento degli obiettivi del progetto, anche attraverso la gestione di più operatori, sono riconosciute le attività trasversali e di coordinamento del progetto per una spesa pari al 15%, riconosciuto sugli importi validati a rendiconto.

In tale attività devono essere anche ricomprese:

- attività di back office, per un monte ore non superiore a 3 per ciascun orientatore;
- programmazione della formazione orientativa di gruppo, per un monte ore non superiore a 10 per ciascuna sessione;
- attività di équipe degli operatori coinvolti a vario titolo nel progetto;
- incontri periodici di monitoraggio con il centro orientamento dei centri per l'impiego competenti.

### 9.8 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- le attività svolte in favore di giovani non individuati o non comunicati dal Centro orientamento, o privi dei requisiti di cui all'Articolo 6.1;
- le attività svolte prima della data di avvio del progetto di cui all'Articolo 8;
- le ore eccedenti i massimali per giovane, per sessione o per Misura previsti dall'Avviso;
- le visite mediche e i DPI, a carico del soggetto ospitante;
- i costi oggetto di altro finanziamento pubblico o privato;
- l'IVA, le imposte e gli oneri recuperabili dal Titolare del progetto;
- le indennità relative a frequenze inferiori alla soglia di cui all'Articolo 9.4 o a tirocini non conformi alla DGR 839/2022;
- le spese di trasferta delle figure professionali coinvolte.

### 9.9 Raccordo con il Centro orientamento, monitoraggio e informazione

Il Titolare del progetto trasmette al Centro orientamento, con la periodicità concordata e comunque

in occasione degli incontri di monitoraggio, i dati sulle attività svolte: giovani presi in carico, ore di orientamento, sessioni di formazione orientativa, tirocini avviati, interrotti e conclusi, esiti occupazionali o di rientro in percorsi di istruzione e formazione.

Il Titolare del progetto comunica tempestivamente al Centro orientamento i casi di abbandono, le interruzioni dei tirocini e le situazioni di particolare fragilità, ai fini della presa in carico integrata con i servizi del territorio.

Il Titolare del progetto ed eventuali partner devono garantire la presenza dell'informazione relativa al progetto sui loro siti, riportando la dicitura "Iniziativa finanziata dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste" e il CUP del progetto. La documentazione è conservata per il periodo indicato nell'atto di adesione.

## ARTICOLO 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Le proposte progettuali devono essere redatte su apposito formulario (All. 1) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e **fino alle ore 13.00 del 20 novembre 2026**. Il formulario deve essere inoltrato esclusivamente per via telematica all'indirizzo PEC politiche_lavoro@pec.regione.vda.it.

La proposta progettuale deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del Soggetto proponente o, in caso di partenariato, dal legale rappresentante del Soggetto capofila e dai legali rappresentanti dei soggetti mandanti.

In caso di partenariato, sono ammissibili le domande inoltrate da partenariati costituendi o già costituiti all'atto della presentazione. Nell'istanza devono essere indicati i dati dei componenti il partenariato.

L'istanza è assoggettata all'imposta di bollo, se dovuta, per un importo pari a euro 16,00 (sedici/00), da assolversi in modalità virtuale, ai sensi dell'autorizzazione della Direzione Regionale della Valle d'Aosta n. 8174/2012. Le dichiarazioni rese in sede di istanza sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti; il controllo può avvenire anche successivamente alla fase istruttoria delle domande.

A pena di esclusione dall'accettazione della proposta progettuale devono essere allegati, se non già validati in fase di accreditamento, il curriculum vitae delle figure professionali coinvolte nel progetto. Il CV deve essere debitamente datato e sottoscritto. Al CV deve essere allegata copia del documento di identità in corso di validità nel momento di sottoscrizione del CV.

Alla proposta progettuale, deve essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. n. 2) resa dal legale rappresentante/procuratore del Soggetto proponente (soggetto capofila in caso di raggruppamenti), ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445/2000) e della l.r. 19/2007, attestante:

   a. il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa all'Avviso;

   b. l'assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi europei, nazionali o regionali;

b) in caso di proposte progettuali presentate da soggetti accreditandi:

   a. dichiarazione resa dal legale rappresentante che il soggetto accreditando è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99 (All. n. 3). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

   b. dichiarazione attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (All. n. 4);

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia ai sensi del d.lgs. 159/2011 per tutti i soggetti sottoposti a controllo (All. n. 5);

d) informativa su trattamento dati e pubblicazione (All. n. 6);

e) ogni altra documentazione utile alla valutazione dell'istanza (a titolo esemplificativo, la documentazione attestante le collaborazioni con le aziende e i servizi del territorio).

Le suddette dichiarazioni devono essere firmate digitalmente.

Le dichiarazioni rese dal Soggetto proponente e dal soggetto capofila del partenariato costituito/costituendo sono soggette a controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.

Con la presentazione della candidatura, si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.

## ARTICOLO 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda

### 11. 1. Modalità di valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo nominato con nota del Funzionario responsabile dell'U.O. Servizi al lavoro. I componenti del Nucleo rendono dichiarazione di

insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e di cause ostative, ai sensi dell'articolo 6-bis della l. 241/1990 e dell'articolo 35-bis del d.lgs. 165/2001.

Le proposte progettuali presentate, risultate non conformi ai vincoli definiti nell'Avviso, sono escluse dalla valutazione tecnica.

La valutazione tecnica delle proposte progettuali è effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

- Coerenza esterna intesa come qualità dell'analisi del bisogno e del contesto (15 punti):
  - descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto;
  - definizione del target di intervento;
  - prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto;
  - connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi;
  - coerenza strategica e integrazione con il quadro programmatorio/normativo e con le politiche di settore correlate;
- Coerenza interna intesa come qualità progettuale (50 punti):
  - chiarezza e articolazione degli obiettivi;
  - chiarezza e congruenza dell'articolazione degli interventi;
  - congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione;
  - adeguatezza delle risorse umane, strumentali e laboratoriali;
  - disegno progettuale complessivo;
  - progetti in grado di favorire il pieno rispetto della parità di genere e delle pari opportunità;
- Significatività (25 punti):
  - progetti in grado di favorire con azioni aggiuntive i destinatari fragili e a maggior rischio di dispersione;
  - qualità del partenariato con particolare riferimento alle imprese del territorio;
  - qualità del raccordo con i servizi e i progetti del territorio a favore del target di riferimento;
- Economicità (10 punti):
  - elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in termini di servizi aggiuntivi.

È facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali.

Le proposte progettuali sono giudicate finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 60/100.

A parità di punteggio complessivo, prevale la proposta che ha ottenuto il punteggio più alto nel criterio "Coerenza interna intesa come qualità progettuale".

In caso di errori di calcolo dei costi all'interno del piano finanziario delle proposte progettuali, il Nucleo di valutazione propone al Soggetto proponente la rideterminazione del piano finanziario stesso.

Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile è riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite invalicabile.

L'esito complessivo della valutazione delle proposte progettuali presentate è oggetto di pubblicazione sul sito internet della Regione. Sono resi pubblici, in particolare:

- le graduatorie delle proposte progettuali approvate, con evidenza di quelli che, nell'ambito delle risorse disponibili, sono oggetto di finanziamento, con i relativi punteggi;
- l'elenco delle proposte progettuali non approvate per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto;
- l'elenco delle proposte progettuali non ammesse a valutazione, con indicazione delle cause di esclusione.

### 11. 2. Approvazione

Prima dell'adozione dell'atto amministrativo di approvazione dell'esito della valutazione delle proposte progettuali, la Struttura competente procede, nei casi previsti, all'acquisizione della documentazione antimafia, ai sensi del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., nonché del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e del Certificato di Regolarità Fiscale.

Contestualmente al suddetto atto amministrativo, è acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP), che deve essere indicato in tutti i documenti che fanno esplicito riferimento allo specifico progetto cui esso corrisponde e, in particolare, nei documenti amministrativi e contabili.

In caso di esito negativo della valutazione o in caso di non ammissione a finanziamento o nel caso in cui un intervento non possa, per qualsiasi motivo, trovare attuazione, rimangono a carico del Soggetto proponente i costi sostenuti per le azioni preliminari eventualmente realizzate.

### 11. 3. Atto di adesione

La Struttura competente comunica al Titolare del progetto l'esito della valutazione e, nel caso in cui questa sia positiva, predispone e trasmette via PEC l'atto di adesione, nel quale sono definiti gli adempimenti da effettuare per la realizzazione del progetto.

Il Titolare del progetto deve riconsegnare via PEC l'atto di adesione firmato digitalmente dal legale rappresentante, completo dei documenti richiesti, entro 10 giorni naturali consecutivi dalla data di ricezione dell'esito della valutazione, pena la revoca del finanziamento.

Con l'atto di adesione il Titolare del progetto accetta formalmente il finanziamento, si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali e dal presente Avviso.

L'atto di adesione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale).

## ARTICOLO 12 - Variazioni di progetto, attività, piano finanziario

Sono soggette ad autorizzazione da parte della Struttura competente tutte le variazioni relative al piano finanziario, al contenuto, alla durata, all'articolazione dell'intervento e alle figure professionali coinvolte. La struttura del progetto può subire solo revisioni parziali adeguatamente motivate, di portata esclusivamente migliorativa o in considerazione di sopraggiunte esigenze non preventivabili e non imputabili al Titolare del progetto. L'iter di autorizzazione deve concludersi prima dell'avvio dell'attività oggetto di variazione, pena il mancato riconoscimento delle relative spese o la mancata remunerazione delle attività realizzate sulla base dell'opzione di semplificazione dei costi utilizzata.

## ARTICOLO 13 - Erogazione del finanziamento

È facoltà del Titolare del progetto richiedere l'erogazione di un acconto pari al massimo al 25% del valore complessivo del progetto approvato, a seguito della sottoscrizione dell'atto di adesione.

La richiesta deve essere trasmessa via PEC e deve riportare altresì le informazioni della polizza fideiussoria, a prima escussione e con rinnovo automatico di 12 mesi fino a svincolo da parte della Struttura competente, rilasciata da istituti bancari, società di assicurazione regolarmente autorizzate, intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 385/1993. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana.

La polizza fideiussoria relativa alla copertura dell'acconto è svincolata dalla Struttura competente qualora, a seguito dei controlli sulle rendicontazioni, l'importo riconosciuto sia uguale o superiore a

quello coperto dalla polizza fideiussoria o a seguito della restituzione, da parte del Titolare del progetto, degli importi da recuperare a seguito del controllo.

In caso di erogazione di acconto, alla chiusura del controllo sul rendiconto, la Struttura competente provvede:

a) alla liquidazione del saldo e allo svincolo della fideiussione, qualora la spesa ammissibile risulti pari o superiore all'importo già ricevuto in acconto;

b) al recupero delle somme indebitamente erogate, qualora la spesa ammissibile risulti inferiore all'importo già ricevuto in acconto. Solo a seguito dell'effettiva restituzione, la Struttura competente procede allo svincolo della fideiussione; in caso contrario, la Struttura competente procede con l'escussione della polizza.

Preliminarmente ad ogni erogazione, la Struttura competente provvede ad effettuare le verifiche inerenti alla normativa antimafia e la regolarità contributiva del Titolare del progetto, attivando, se del caso, l'intervento sostitutivo, così come previsto all'art. 31 comma 8bis della legge 98/2013 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia)).''

## ARTICOLO 14 – Rendicontazione

Il Titolare del progetto, entro 90 giorni naturali consecutivi dalla data di conclusione del progetto, deve trasmettere alla Struttura competente:

- relazione contenente la descrizione delle attività svolte, corredata di un prospetto riepilogativo del finanziamento richiesto e della dichiarazione di assunzione di responsabilità sui dati dichiarati, redatti secondo il modello fornito dalla Struttura competente;
- scansione dei registri cartacei;
- dichiarazione in merito ai registri ritirati e non utilizzati;
- lettere di incarico/ordini di servizio delle figure professionali coinvolte, compresi quelli degli eventuali fornitori;
- documentazione attestante l'eventuale acquisizione di servizi caratteristici da terzi;
- documenti giustificativi di spesa, nel caso di rimborso a costi reali. I documenti probatori devono riportare il CUP del progetto; qualora ne siano sprovvisti, il Titolare del progetto provvede come di seguito indicato:
  - nel caso di giustificativi di spesa cartacei, deve annullare l'originale mediante

l'apposizione di apposita dicitura che riporti le seguenti informazioni: titolo progetto, codice CUP, l'importo della spesa imputata al progetto;

- nel caso di giustificativi di spesa originariamente digitali, deve predisporre una dichiarazione sull'assenza di doppio finanziamento e sull'importo imputato sull'operazione, rilasciata dal legale rappresentante e che riporti per ogni documento giustificativo di spesa il relativo importo imputato al progetto. La dichiarazione deve inoltre contenere l'indicazione che le spese indicate non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici e l'impegno a non utilizzare le medesime spese imputate al progetto per ottenere altri finanziamenti pubblici.

La Struttura competente può richiedere al Titolare del progetto di presentare una o più rendicontazioni intermedie relative ai percorsi individuali o di gruppo conclusi o interrotti. In tali casi, il rendiconto finale deve fornire, oltre che le informazioni relative al periodo intercorso tra l'ultimo rendiconto intermedio e quello finale, anche un riepilogo complessivo di rendiconti precedentemente trasmessi.

La Struttura competente o altro organo preposto effettuano i controlli amministrativi e di rispondenza delle attività svolte con quelle previste dal progetto, redigendo i documenti di controllo previsti.

Nel caso in cui il verbale di cui al comma precedente attesti la presenza di spese/attività non ammissibili, il soggetto responsabile del controllo assegna al Titolare del progetto un termine congruo per presentare eventuali memorie giustificative. Decorso inutilmente il termine previsto, il verbale diviene definitivo; in caso di ricevimento di controdeduzioni, il soggetto responsabile del controllo procede alla loro valutazione e alla conseguente predisposizione del verbale definitivo.

## ARTICOLO 15 - Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni

Ai fini della determinazione del contributo riconosciuto, si applica il medesimo metodo di calcolo previsto per la quantificazione del preventivo di progetto, secondo quanto disposto dagli articoli 6 e 9.

Nel caso in cui venga accertata l'inosservanza di quanto stabilito dall'Avviso e dalle Direttive regionali, la Struttura competente assume provvedimenti commisurati alla gravità della violazione, secondo quanto specificato all'art. 40 delle Direttive regionali.

## ARTICOLO 16 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della l.r. n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile del presente Avviso è l'Unità organizzativa Servizi al lavoro incardinata, alla data di adozione del presente Avviso, nella Struttura Politiche del lavoro e della formazione (Funzionario responsabile Alessandra CHAMONAL).

## ARTICOLO 17 - Tutela della privacy

Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta per le finalità della presente iniziativa avverrà nel rispetto del d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Titolare del progetto è nominato Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, mediante apposito atto sottoscritto contestualmente all'atto di adesione.

## ARTICOLO 18 - Informazioni

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono reperibili sul sito internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo www.regione.vda.it.

Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura Politiche del lavoro e della formazione, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica centrorientamento@regione.vda.it.

Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI ORIENTAMENTO, PRIMA SOCIALIZZAZIONE AL LAVORO E TIROCINIO EXTRACURRICOLARE PER GIOVANI TRA I 16 E I 20 ANNI DI ETÀ NON COMPIUTI**

**PROPOSTA PROGETTUALE**

(numero massimo di pagine 15, carattere 12 Times New Roman, ad esclusione delle pagine iniziali di Anagrafica del progetto, Referenti di progetto e Partner di progetto)

## 1- ANAGRAFICA DEL PROGETTO

| |
|---|
| **Titolo del progetto** |
| **Durata del progetto** |
| **Numero destinatari previsti** |

## 2- REFERENTE DI PROGETTO

| |
|---|
| **Cognome** |
| **Nome** |
| **Telefono** |
| **Indirizzo mail** |

## 3- DATI SOGGETTO PROPONENTE

| | |
|---|---|
| **Tipologia** | |
| **Denominazione** | |
| **Codice fiscale** | |
| **Partita IVA** | **REA** |
| **Data costituzione** | **Data inizio attività** |
| **Natura giuridica** | |
| **Tipologia impresa** | |
| **Recuperabilità IVA** | |
| **Banca** | |
| **Intestatario conto** | |
| **IBAN** | |
| **Prevista altra forma di partenariato** | |
| **Indirizzo mail** | |

## 4- ANAGRAFICA SOGGETTI PARTNER

(duplicare la tabella in caso di più soggetti partner)

| | |
|---|---|
| **Tipologia** | |
| **Denominazione** | |
| **Codice fiscale** | |
| **Partita IVA** | **REA** |

| | |
|---|---|
| **Data costituzione** | **Data inizio attività** |
| **Natura giuridica** | |
| **Tipologia impresa** | |
| **Recuperabilità IVA** | |
| **Banca** | |
| **Intestatario conto** | |
| **IBAN** | |
| **Prevista altra forma di partenariato** | |
| **Indirizzo mail** | |

## 5- ANALISI DEL BISOGNO E DEL CONTESTO

| **Finalità dell'intervento progettuale** |
|---|
| |

| **Realtà contestuale e bisogni a cui il progetto è diretto** |
|---|
| |

| **Target di intervento** |
|---|
| |

| **Connessioni con esperienze pregresse o analoghe riconducibili al target e alle finalità** |
|---|
| |

## 6- QUALITA' PROGETTUALE

| **Obiettivi e articolazione delle azioni progettuali** |
|---|
| |

| **Risorse umane e strumentali** |
|---|
| |

| **Attività di monitoraggio e valutazione** |
|---|
| |

| **Azioni volte a favorire le parità di genere e le pari opportunità** |
|---|
| |

## 7- SIGNIFICATIVITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

| **Azioni mirate ai destinatari fragili e a maggior rischio di dispersione** |
|---|
| |

| **Qualità del partenariato con particolare riferimento alle imprese del territorio** |
|---|
| |

| Collaborazione con la rete territoriale (progetti e servizi) |
|---|
| |

## 8- PIANO FINANZIARIO ED ECONOMICITA'

| AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI ORIENTAMENTO, PRIMA SOCIALIZZAZIONE AL LAVORO E TIROCINIO EXTRACURRICOLARE PER GIOVANI TRA I 16 E I 20 ANNI DI ETÀ NON COMPIUTI | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **descrizione voci di spesa** | **quantità** | **UCS /COSTO** | **note** | **totale** |
| **ORIENTAMENTO SPECIALISTICO** | | | | |
| Colloqui Individuali | | 39,94 € | | |
| Colloqui o confronti con le famiglie | | 39,94 € | | |
| **FORMAZIONE ORIENTATIVA DI GRUPPO** | | | | |
| Docenza Aula | | 82,27 € | | |
| Tariffa oraria allievo | | 0,90 € | | |
| **MISURA DEL TIROCINIO** | | | | |
| Ricerca e individuazione di vacancies di tirocinio:<br>- Ricerca azienda laddove non ancora presente<br>- Incontro preliminare di conoscenza con l'azienda<br>-Raccolta e verifica della documentazione<br>- Incontro preliminare con il minore per la presa in carico | | 39,94 € | | |
| Attivazione tirocini:<br>- Redazione progetto formativo e convenzione;<br>- Raccolta firme;<br>- Verifica comunicazione obbligatoria | | 537,50 € | | |
| Tutoraggio e valutazione tirocini | | 39,94 € | | |
| Indennità partecipanti<br>Parametro tempo pieno | | 700,00 € | | |
| **FORMAZIONE SICUREZZA - HACCP** | | | | |
| Formazione sicurezza | | costi reali | | |
| Formazione HACCP | | costi reali | | |
| **COSTI GENERALI ATTIVITA' TRASVERSALI E DI COORDINAMENTO 15% del costo complessivo** | | | | |
| - Attività di coordinamento<br>- Costi di segreteria<br>- Costi di direzione<br>- Incontri periodici di monitoraggio con il centro orientamento dei centri per l'impiego competenti<br>- Attività di back office per un monte ore non superiore a 3 per ciascun orientatore<br>- Programmazione della formazione orientativa di gruppo, per un monte ore non superiore a 10 per ciascuna sessione | | | | |
| | **0,00 €** | | | |

| Elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in termini di servizi aggiuntivi |
|---|
| |

**DICHIARAZIONE RELATIVA AI DATI**
**DEL SOGGETTO PROPONENTE**

**Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 31 della LR 6 agosto 2007, n. 19**

**IL SOTTOSCRITTO, titolare/legale rappresentante dell'organismo firmatario della dichiarazione**

Nome e Cognome

| | | |
|---|---|---|
| Nata/o il | nel comune di | Prov. |
| Residente in | nel comune di | Prov. |

Codice fiscale

**CONSAPEVOLE**

**delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi**
sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'articolo 39 della LR 6 agosto 2007, n. 19

**DICHIARA**

di essere a conoscenza che per le spese di cui al progetto succitato non è possibile usufruire di altri finanziamenti pubblici ad eccezione di quanto indicato nel piano finanziario preventivo del progetto presentato, nel rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento, attualmente previsto dal paragrafo 9 dell'art. 63 del Reg. (UE) 1060/2021

**DICHIARA INOLTRE**

✓ di avere i poteri di legale rappresentanza dell'organismo firmatario della dichiarazione

✓ di ricoprire la seguente carica sociale

**Luogo e data della firma _____**

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA LEGGE N. 68/99**
**NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI**
**Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 31 della LR 6 agosto 2007, n. 19**

**IL SOTTOSCRITTO, titolare/legale rappresentante dell'organismo firmatario della dichiarazione**

Nome e Cognome

Nata/o il nel comune di Prov.

Residente in nel comune di Prov.

Codice fiscale

in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**

Denominazione/Ragione sociale dell'impresa

Forma giuridica

Codice fiscale

Partita IVA

**CONSAPEVOLE**

**delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'articolo 39 della LR 6 agosto 2007, n. 19,

**DICHIARA che l'impresa**
*(crociare e compilare)*

☐ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili

ovvero

☐ non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili per i seguenti motivi:

**Luogo e data della firma** _____

**Il dichiarante**

_____

Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

**Modulo dati per richiesta DURC**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ CF _____
in qualità di:

□ Libero professionista
P.IVA _____, sede legale _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

*Oppure*

□ Titolare ovvero legale rappresentante della seguente (indicare se si tratta di impresa, studio associato, soc. cooperativa, ente no profit, ecc…): _____
Denominata _____
Partita iva _____ Codice fiscale _____
Sede legale _____
Tel. _____ Fax _____ PEC _____

**CONSAPEVOLE**

delle **responsabilità anche penali** assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'articolo 39 della LR 6 agosto 2007, n. 19

**DICHIARA**

che nella suddetta Società, oltre agli eventuali lavoratori dipendenti e/o parasubordinati

□ SONO □ NON SONO

presenti soci che prestano attività lavorativa e che, in qualità di lavoratori autonomi, assolvono in proprio all'obbligo contributivo.

<u>In caso di risposta affermativa compilare i campi sottostanti per i soggetti interessati</u>:

1. Cognome_____Nome_____
   Luogo e data di nascita _____
   Codice Fiscale __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __

2. Cognome_____Nome_____
   Luogo e data di nascita _____
   Codice Fiscale __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __

3. Cognome_____Nome_____
   Luogo e data di nascita _____
   Codice Fiscale __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __

*INSERIRE I DATI DEGLI EVENTUALI ULTERIORI SOCI NELLA STESSA MODALITA' PREVISTA NEI PUNTI SOPRASTANTI*

Dichiara inoltre di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il trattamento dei dati avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati vengono conservati presso il Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione e potranno essere comunicati a soggetti pubblici e organismi interessati nella misura strettamente indispensabile ai fini dei controlli. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il titolare dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Piazza Deffeyes, 1 – Aosta.

Data_____ Firma _____

Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA**

**Informativa concernente il trattamento dei dati personali - art. 13 Regolamento (UE) 2016/679**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del REGOLAMENTO (UE) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 n. 679 in materia di protezione dei dati personali, si informa che:

a) Titolare del trattamento dei dati personali conferiti è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo: segretario_generale@pec.regione.vda.it / segretario_generale@regione.vda.it
b) Il Responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: " All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste";
c) I dati personali conferiti sono trattati dal personale del dipartimento politiche del lavoro e sue strutture per l'acquisizione della documentazione antimafia prevista nel Codice antimafia e nelle norme richiamate, per il tramite della Banca Dati Nazionale Unica Antimafia (BDNA) di cui al capo V del d.lgs. 159/2011.
d) Il trattamento si basa sulla Previsione di cui all'art. 6.1. lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 (esecuzione di un **compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il titolare del trattamento). I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
e) I dati personali sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, anche appartenente a dipartimenti e uffici diversi da quello che raccoglie i dati, sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo e dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati;
f) Il periodo di conservazione dei dati personali è quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche a fini dell'archiviazione dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono raccolti;
g) L'interessato potrà in ogni momento esercitare tutti i diritti previsti dal Capo III del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà chiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa;
h) L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it .

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(DPR 445/2000 – l.r. 19/2007)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____

residente a_____ via/piazza _____n._____

CF_____

in veste di (indicare la funzione esercitata*) _____

dell'impresa _____

per il progetto _____

- avvalendosi, per il rilascio delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, delle disposizioni di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 e all'art. 30 della l.r. 19/2007;
- consapevole delle sanzioni penali previste a carico di chi rilascia di dichiarazioni non veritiere e commette falsità negli atti (art. 76 D.P.R. 445 /2000 e art. 39, comma 1 della l.r. 19/2007) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000 e art.33, comma5 , l.r. 19/2007);

**DICHIARA**

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 06/09/2011, n. 159.

_____ _____

Luogo e data Sottoscrizione

**Allegare copia del documento di identità in corso di validità.**

**(*)Art. 85 d.lgs. 159/2011 (Soggetti sottoposti alla verifica antimafia)**

*1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.*

*2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:*

*a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;*

*b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione e a ciascuno dei consorziati;*

*c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;*

*d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;*

*(lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)*

*e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;*
*f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;*
*g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;*
*h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;*
*i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.*
*2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.*
*(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)*
*2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.*
*(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)*
*quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.*
*(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)*
*3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.".*

---

**Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta**

## 1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano triennale degli interventi di politica del lavoro 2024-2026 nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

## 2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Al Titolare del progetto è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del Piano triennale degli interventi di politica del lavoro 2024-2026.

Il Titolare del progetto è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti.

**Tipologie di dati conferiti**

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Titolari dei progetti sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere.

## 3. Soggetti del trattamento

Il Dirigente della Struttura Politiche del Lavoro e della formazione è il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano triennale degli interventi di politica del lavoro 2024-2026.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

**4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi**

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

**5. Base giuridica del trattamento**

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);(ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e)del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

**Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web**

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

**Pubblicazione di dati personali ulteriori**

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge.

La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (…), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

**7. Tempo di conservazione dei dati**

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

**8. Luogo del trattamento**

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Struttura Politiche del lavoro e della formazione, piazza Repubblica 15, Aosta. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

**Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali**

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non

sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta" pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

**DICHIARA**

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

**Luogo e data della firma _____**

ALESSANDRA CHAMONAL

Digitally signed by ALESSANDRA CHAMONAL
Date: 2026.10.22 15:24:02 +02:00
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta

## BILANCIO FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE

**Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale**

**Prenotazione**

Capitolo/Richiesta: U0028120 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

V Livello: - selezionare -

SIOPE:

Codice progetto:

| Anno | Capitolo | Importo | Prenotazione |
|---|---|---|---|
| 2026 | U0028120 | 104.972,00 | 25824 |
| 2027 | U0028120 | 125.250,00 | 5048 |
| 2028 | U0028120 | 174.998,00 | 2188 |
| | | **405.220,00** | |

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

_____

IL DIRIGENTE

_____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

Digitally signed by VALENTINA QUINSON
Date: 2026.10.28 16:46:17 +01:00
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta